

PALERMO - Un documento del PCI

Non tollerabili altri rinvii alla soluzione della crisi comunale

Le riunioni svoltesi in queste settimane non hanno ancora portato all'elaborazione di un programma comune - I comunisti chiedono un incontro « conclusivo »

REGGIO - L'attivo provinciale CGIL-CISL-UIL

I sindacati rilanciano la lotta per la « vertenza Liquichimica »

REGGIO CALABRIA - La drammatica situazione economica e sociale della città e della provincia di Reggio Calabria è stata al centro del dibattito svoltosi a palazzo della Sanità tra i dirigenti dell'attivo provinciale della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL. Nella sua relazione il compagno Placido Napoli segretario generale della Camera confederale del Lavoro, richiamandosi al successo del recente sciopero, del 21 novembre, ha rilevato come la partecipazione delle varie categorie sociali dimostra la forte volontà della base delle popolazioni calabresi.

rezza le reali prospettive di avvio alla produzione degli stabilimenti di Saline. Rilevante è stato, poi, l'intervento del compagno Miloto, che ha messo in evidenza la necessità di dare un ruolo diverso al sindacato, nel senso di un sindacato nuovo degli occupati e dei disoccupati, per dare una risposta alle esigenze occupazionali dei giovani. Al termine del lavoro è stato approvato un documento finale per puntualizzare gli obiettivi di lotta: allargamento delle prassi produttive, piano di riordino di due-tre anni che garantisca i livelli occupazionali, riqualificazione della stessa manodopera, superamento della crisi dei forestali (17 mila lavoratori che rischiano il licenziamento) con un piano che impegni le risorse finanziarie a fini produttivi; riconversione dell'agricoltura (zootecnica, cooperazione, irrigazione).

Paola Borzumati

REGIONE ABRUZZO

Denunciate le inadempienze del governo per la IAC e la ex-Monti

L'AQUILA - I lavori del Consiglio regionale abruzzese, presieduto dal presidente "di" Giovanni, il quale, interpretando i sentimenti non solo dei gruppi democratici dell'assemblea, ma di tutte le forze democratiche antifasciste e popolari abruzzesi, ha espresso « la ferma condanna della violenza fascista, di cui il MSI porta la responsabilità morale e politica » per l'uccisione del giovane comunista Benedetto Patrone. « Analoghi sentimenti », ha detto Di Giovanni, « esprimiamo per la morte del giornalista Catalano, colpito dalle brigate rosse ».

MOLISE

Proteste dei cittadini contro la nascita di 2 nuovi Comuni

CAMPOBASSO - Continuano le proteste a prese di posizione contro l'istituzione dei comuni di Roccaravindino e San Felice. Attualmente esistono rispettivamente di Montaquila e di Frolole. In questa occasione, l'assemblea di Roccaravindino, presieduta dal presidente "di" Giovanni, ha espresso « la ferma condanna della violenza fascista, di cui il MSI porta la responsabilità morale e politica » per l'uccisione del giovane comunista Benedetto Patrone. « Analoghi sentimenti », ha detto Di Giovanni, « esprimiamo per la morte del giornalista Catalano, colpito dalle brigate rosse ».

r. l.

Prosegue con successo la campagna del tesseramento a Catania

L'obiettivo: 1000 iscritti in più

Dal nostro corrispondente CATANIA - L'apertura di nuove sezioni in città e nel territorio, nel quadro del processo di chiarimento con le altre forze politiche democratiche, non può sulla definizione del programma, ma sulla sua attuazione concreta, trovando punti di lavoro comune che sono sfociati per esempio nella riforma del piano dei trasporti urbani e nel via ad una serie di lavori pubblici, sono elementi che hanno consentito al partito di arrivare alla campagna del tesseramento per il 1978 attraverso una larga discussione popolare. Da qui l'obiettivo dei 3800 iscritti a Catania.

non come fatto meramente burocratico, ma come conseguenza necessaria per l'adempienza del dovere di far avanzare sostanzialmente i gruppi dirigenti e gli organismi del partito. Gli comunisti nella società catanese, dunque, i dirigenti comunisti nei vari settori del lavoro, tra le donne, nel mondo della scuola. La risposta dei cittadini alle iniziative del PCI è stata fino ad oggi largamente positiva, tanto che è stato possibile raggiungere il 50 per cento dell'obiettivo.

Aspetti della politica cittadina: dal caro-affitti che spesso decurta anche del 50 per cento lo stipendio dei ferrovieri, al problema dell'occupazione giovanile. Adesso la cellula dei ferrovieri comunisti catanesi, dopo il traguardo di 150 iscritti entro il 15 dicembre prossimo e l'iniziativa della manifestazione-dibattito vertenza dei cittadini alle iniziative del PCI è stata fino ad oggi largamente positiva, tanto che è stato possibile raggiungere il 50 per cento dell'obiettivo.

PESCARA - Nella segreteria del partito

Contrasti sul PRG dietro le dimissioni dei dc Golini e Fortunato

PESCARA - A distanza di pochi giorni, il segretario provinciale del DC Fortunato, e il vice segretario Golini, si sono dimessi dai loro incarichi; per Fortunato si è parlato di contrasti sull'iter del piano regolatore, in particolare per l'esame delle osservazioni. La corrente di Queti cui egli fa capo aveva nei giorni scorsi ripetutamente fatto sapere di non essere d'accordo sulla prassi decisa dai cinque partiti che sostengono la giunta al comune, quindi anche dalla DC, sulla discussione delle osservazioni. Lo stesso Queti ha però in seguito commentato che sarebbe moltiplica politica, vedere solo tali questioni, senza fare riferimento ad un contrasto interno alla DC su tutta intera la linea politica.



In corteo contro i licenziamenti forestali di San Giovanni in F.

COSENZA - I braccianti forestali di S. Giovanni in Fiore sono scesi nuovamente in lotta contro i licenziamenti dei giorni scorsi che hanno colpito in modo particolare i lavoratori dell'Altopiano silano. Molte centinaia di braccianti seguiti dalle mogli, dai figli e da altri lavoratori, hanno occupato simbolicamente il municipio riunendosi in una imponente assemblea aperta alle forze politiche democratiche e ai sindacati. L'assemblea ha esaminato il grave stato di disagio determinato dal preavviso licenziamento dato a 450 forestali ed ha espresso, come viene sottolineato in un documento votato dall'assemblea medesima, la condanna più ferma « per quanti, in questo grave momento di crisi economica e sociale, vorrebbero gettare sul lastrico migliaia di lavoratori gravemente e duramente colpiti dal licenziamento in San Giovanni in Fiore, caratterizzata da oltre 600 lavoratori disoccupati iscritti nelle liste ordinarie di collocamento e da oltre mille giovani senza lavoro iscritti nelle liste speciali ».

NELLA FOTO: una recente manifestazione di braccianti forestali

La « vertenza Aersarda »

Le lavoratrici occupano simbolicamente l'assessorato all'industria

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Con l'occupazione simbolica dell'assessorato regionale dell'industria e con una manifestazione in viale Pula, le operatrici Aersarda hanno clamorosamente riproposto alla giunta calagliarita ed alle autorità la questione della loro fabbrica chiusa ormai da un mese. Le operatrici, che si trovano in assemblea permanente per rivendicare il pagamento dei salari arretrati, il ritiro dei licenziamenti e per respingere la cassa integrazione (senza lavoro) e per la giunta regionale ha avanzato la proposta di un finanziamento di 600 milioni per l'acquisto del capitale sociale dell'Aersarda. Il prestito agevolato, con un tasso di interesse che si aggirerebbe attorno al 35 per cento dovrebbe essere distribuito in base alle quote azionarie tra la azienda privata De Tommaso e la SPIS (finanziaria pubblica regionale). La Regione a garanzia di questo ulteriore finanziamento, avrebbe chiesto ed ottenuto dalla De Tommaso la fusione con la Callegari e Chigi, un'industria tessile continentale dello stesso gruppo privato.

In un cantiere edile di Sulmona

MORTE SUL LAVORO

Perché i soccorsi sono giunti così in ritardo?

Aperta un'inchiesta sul tragico episodio in cui ha perso la vita un operaio di 50 anni

SULMONA - Incidente mortale sul lavoro nel cantiere di restauro della Cassa di Risparmio di Sulmona. Mercoledì scorso, durante i lavori di ultimazione della trionfale dell'ascensore, un operaio cinquantenne di Abbategliano - un paesino in provincia di Pescara - è caduto nella trionfale con moglie e due figli a carico, è caduto nella trionfale dell'ascensore. Accorsi immediatamente i compagni di lavoro hanno portato al ferito i primi soccorsi. Un sommario esame ha permesso di accertare che il Danese versava in gravissime condizioni. E' stata subito chiamata l'autambulanza dell'ospedale provinciale della Cassa Santa dell'Annunziata di Sulmona, che però non era disponibile in quel momento. Dopo infruttuosi tentativi di rinvinciarla si è dovuto ricorrere alla autovettura dei vigili del fuoco, che è prontamente accorsa ed ha trasportato l'operaio ed il ferito all'ospedale dove purtroppo è giunto morto.

timata la sensazione di una inattendibilità della versione fornita. Ma su questo punto dovranno rispondere le due inchieste in corso, le quali dovranno in primo luogo verificare l'esistenza e l'efficienza dei mezzi di prevenzione. Un altro punto importantissimo da chiarire è quello relativo al servizio del pronto soccorso delle autovetture dell'ospedale di Sulmona, che in molte occasioni si è dimostrato insufficiente. Molti sono gli episodi, simili a questo, di grossi ritardi nell'intervento da parte della Croce Rossa di Sulmona, e se in altre occasioni non si è avuta la tragica conclusione come nel caso di cui parliamo, ciò è chiaramente dovuto alle non estreme condizioni di coloro che venivano soccorsi. Mezz'ora infatti è passata dalla prima richiesta di soccorso all'ospedale, all'intervento prontissimo dei vigili del fuoco di Sulmona.

Maurizio Padula

Ex-consigliere PSI arrestato a Marsala per un comizio non autorizzato TRAPANI - Un grave provvedimento è scattato nei confronti del capogruppo del PSI all'assemblea regionale siciliana, Bartolo Pellicino. Ieri è stato arrestato dai carabinieri per scontare cinque giorni di carcere inflittigli dal pretore di Marsala per comizio non autorizzato. L'ex deputato regionale è stato arrestato nel carcere San Giuliano di Trapani, con un provvedimento che ha destinato non poche perplessità e prese di posizione.

La struttura culturale di Cagliari deve iniziare a funzionare

Ma quando sarà aperta la cittadella dei musei?

Nostro servizio CAGLIARI - L'idea di una macrostruttura non sembra eccessiva ridurre al pensiero solo a un percorso ideale che parla da Castello e passando per la cittadella arriva ai giardini pubblici... la Galleria comunale d'arte, se organizzata come è ormai necessario secondo criteri moderni di ristrutturazione, potrebbe un percorso che consente di raccogliere nel giro di un chilometro all'incirca gli interessi degli studiosi ed anche dei turisti... Si parla, se già non l'avete capito, delle strutture dell'attività culturale di Cagliari ed in particolare della cittadella dei musei, che collaudata un anno fa, attende ancora che qualcuno la metta in grado di funzionare.

LA « CITTADELLA dei musei » può diventare la base di lancio per una seria, permanente politica culturale nella città di Cagliari? E' vero che il Comune non ha fatto niente perché si arrivi all'apertura di questo importante complesso? Il vice presidente della Commissione Istruzione e Beni Culturali del Consiglio comunale, prof. Gabriele Abate, indipendente di sinistra eletto nel PCI, afferma che, a partire dal patto programmatico firmato dai partiti dell'Intesa anche nel capoluogo regionale, qualcosa si è fatto in questo campo. Ecco nell'ordine - secondo il prof. Abate - i punti di avvio della « Cittadella dei musei »: 1) il rettore dell'Università ha inviato all'assessore alla Pubblica Istruzione, nella primavera scorsa, una bozza di convenzione tra Ateneo e Comune per la gestione del complesso; 2) la bozza è stata sottoposta dall'Assessore alla IV Commissione del Consiglio

La convenzione tra il Rettore dell'Università e il Comune A colloquio con il professore Salvatore Naitza - Le funzioni

Comunale. Questa Commissione ha proposto numerosi emendamenti alla bozza universitaria in due riprese; 3) Nei giorni scorsi è pervenuta all'assessore una lettera, ancora da parte del Rettore, di adesione dell'Università alla proposta della Commissione comunale. « A questo punto - afferma infine il prof. Abate - il Rettore e l'assessore debbono stipulare la convenzione. L'effetto immediato sarà l'apertura, alla pura parziale, della Cittadella dei musei. Una vita culturale permanente può avere inizio, e non solo per gli addetti ai lavori. Ad "usufruire" della Cittadella deve essere la popolazione calagliarita, soprattutto i giovani. Perché si faccia cultura vera, cultura autonoma, tanto più sentita e richiesta ora che si aprono le manifestazioni per il trentennale dello Statuto Sardo ».



strutture perché poi tutti questi artisti ed intellettuali si rimettono a discutere e, non limitandosi a problemi di forme e colori (o magari di linee e superfici), sarebbero capaci perfino di ficcare il naso nei piani regolatori e nelle lottizzazioni selvagge attraverso cui è stata « ricostruita » la città uscita da quei bombardamenti che non avevano certo distrutto la ricchezza paesaggistica oggi così compromessa.

Naturalmente una volta identificate certe responsabilità resta da chiedersi se un po' di colpa non ce l'abbiano anche i più diretti interessati, gli storici dell'arte, i direttori dei vari istituti universitari, gli artisti sardi che non riescono neppure ad organizzarsi in sindacato e che sono quasi ridotti al rango di accattioni.

Gaetano Brundu

Una nuova iniziativa degli Editori Riuniti

la BIBLIOTECA GIOVANI

Una collana di narrativa per i ragazzi dai 12 ai 15 anni

Una scelta di testi scritti con linguaggio aderente a quello dei giovani capaci di cogliere le esperienze reali del mondo giovanile e di affrontare senza reticenze e paternalismi i problemi della vita individuale e collettiva dei giovani.

Una presentazione del volume fatta sempre da uno specialista che non pretende di guidare alla lettura lungo binari prestabiliti e pone in luce i nodi delle problematiche volta a volta affrontate nel volume.



Giuliana Boldrini Carcere minorile Presentazione di Gian Paolo Meucci pp. 192 - L. 2.800 Un racconto-documento che spiega come e perché di una dei più preoccupanti piaghe sociali: la delinquenza minorile. Otto drammatiche storie di giovani che illustrano i motivi che porta al tribunale per i minorenni e al carcere.

Annika Skoglund Vita di Marie L. Romano. Con cinque schede di Luigi Cancrini Traduzione di Giuliana Boldrini - pp. 160 - L. 2.200 Il tragico cammino della droga e le sue distruttive conseguenze. Scritto da una giovanissima ragazza svedese, un romanzo che parla agli adolescenti senza perdersi nei concetti, nei problemi della droga.